

Monteforte d'Alpone 19 maggio 2016

Oggetto: verbale dell'incontro della Comitato per la Valutazione dei docenti

Presidente: il dirigente scolastico Giuseppe Boninsegna

Verbalista: l'ins. Perini Michela

Presenti.

Docenti: Bragato Claudia, Perini Michela, Costa Maria Rosa.

Genitori: Bonesini Mauro. Assenti: Bolla Federica.

Componente esterno: il dirigente scolastico Maurizio Bianchi

Il Presidente spiega brevemente le norme di funzionamento del comitato precisando che è compito del comitato identificare i criteri e poi sarà il Dirigente Scolastico, sentito il parere delle RSU, a definire quanto assegnare economicamente ad ogni criterio.

Affinché ciascun collegio potesse discuterne, il dirigente ha inoltrato ad ogni docente una mail con una bozza dei possibili criteri. Il Dirigente riferisce inoltre che dal confronto con altri istituti emerge che, pur essendoci punti comuni, ognuno ha fatto delle scelte proprie .

Il Dirigente consegna ai presenti due documenti: una griglia riassuntiva dei criteri e un possibile modello che ciascun docente dovrebbe compilare a fine anno scolastico per il riconoscimento del bonus. Vedi allegati.

I criteri sono stati definitivi partendo dalle seguenti considerazioni :

- Criteri rilevabili oggettivamente (osservabili)
- Criteri non riconosciuti già con il fondo d'istituto
- Criteri proposti dal collegio docenti di gennaio 2016

Di seguito entra nel dettaglio di ogni criterio.

- I criteri A "presenza in servizio per più di 120 giorni" e B "sanzioni disciplinari" sono prerequisiti per accedere al bonus; il dirigente spiega che per sanzione disciplinare si intende un provvedimento completo a seguito di un preciso iter burocratico.
- I criteri C "apertura al territorio", D "formazione", E "docente tutor", F "classi con più di 20 alunni", G "alunni 104/92", H "alunni 170/10", I "più 30 % alunni stranieri", vanno a premiare la qualità dell'insegnamento, realizzato nonostante le difficoltà derivanti dalle classi impegnative, ed il miglioramento dell'istruzione e del successo scolastico degli studenti svantaggiati.
- Nel criterio C rientrano varie attività solo se documentate e se hanno richiesto una certa preparazione scolastica.
- Sicuramente utile premiare la formazione come indicato dal criterio D (max 14 punti).
- Il dirigente propone di dividere la somma dei punteggi G-F-I inerenti alla "complessità delle classi" per il numero delle classi di riferimento di ciascun docente, per evitare uno squilibrio tra i docenti che lavorano in molte classi, ma per

poche ore e quelli che operano in poche classi, ma per molte ore. La commissione è d'accordo.

- Le insegnanti della primaria propongono di considerare nella gestione complessità della classe tutti gli alunni con 104/92 e non solo i gravi, poiché tutti, seppur presentando situazioni diverse, richiedono impegno. La commissione è d'accordo e viene quindi modificato questo criterio assegnando un punto ad ogni bambino con 104/92. Le insegnanti inoltre chiedono di riconoscere un punto anche per gli alunni BES o per quelli per i quali si è avviata la pratica di certificazione. La richiesta non è stata accolta poiché diventerebbe difficile essere oggettivi nel valutare il tutto.
- Criteri L “progetti didattici” e M “organizzazione visite guidate” sono rivolti a premiare il potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica
- Si discute su quali siano i progetti che rientrano in questo punto. Il prof. Bianchi sostiene che sarà il Dirigente a valutare quest'anno scolastico quali siano tali progetti. La commissione è d'accordo.
- Bianchi propone poi proseguire la riunione e di deliberare già al termine di questo incontro, visto che non stanno emergendo situazioni che richiedono ulteriori chiarimenti. La commissione è d'accordo.
- I criteri N “partecipazione a commissioni” e O “coordinatore di progetti” premiano la responsabilità assunta nel coordinamento organizzativo e didattico. Il Dirigente riconoscerà punteggio solo a quelle attività documentate da verbale.
- Il Dirigente propone di escludere dall'assegnazione del Bonus il 10% dei docenti in fondo alla graduatoria e quelli con eventuale stesso punteggio.
Le insegnanti esprimono delle perplessità a riguardo, tuttavia si ritiene necessario fare questo per evitare contestazioni del tipo di aver assegnato il premio “a pioggia”. Il comitato acconsente.
Bonesini suggerisce di assegnare ad ogni fascia di criteri un limite massimo di cifra per consentire un pari-merito ed evitare squilibri. Inoltre propone di puntare sull'individuare criteri che indichino una ripercussione reale sulla qualità dell'insegnamento. Il Dirigente e il prof. Bianchi considerano difficile poter misurare direttamente la qualità dell'insegnamento, tuttavia convengono che nei prossimi anni sarà possibile, alla luce dell'esperienza, apportare le dovute modifiche al piano proposto rendendolo sempre più attendibile.

La commissione all'unanimità approva la proposta con le modifiche apportate.

La riunione termina alle ore 20.00.

Il presidente

Giuseppe Boninsegna

La verbalista

Michela Perini